

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

P.I.

**VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI
ESAME OSSERVAZIONI PERVENTUTE
RELAZIONE**

PROGETTAZIONE P.I.

Comune di Camposampiero

Responsabile Settore Urbanistica
arch. Petronilla Olivato

arch. Piergiorgio
Tombolan

dott. Adriano Bisello
arch. Antonella Carlotto
dott. Raffaele Di Paolo
dott. Ivan Moresco

VARIANTE
ALLE N.T.O. DEL P.I.

Comune di Camposampiero

Responsabile Settore Urbanistica
arch. Petronilla Olivato

Giuseppe Cappochin
Atelier

arch. Giuseppe
Cappochin

MAGGIO 2012

VARIANTE
PARZIALE

Comune di Camposampiero

Responsabile Settore Urbanistica
arch. Petronilla Olivato

Giuseppe Cappochin
Atelier

arch. Giuseppe
Cappochin

DICEMBRE 2012

Esame osservazioni

Comune di Camposampiero

Responsabile Settore Urbanistica
arch. Petronilla Olivato

LUGLIO 2013

La variante parziale al PI adottata con delibera di Consiglio Comunale n° 53 del 20/12/2012, ha riguardato i **seguenti temi**:

1. individuazione e disciplina delle attività produttive/commerciali da confermare in zona impropria e degli eventuali ampliamenti delle medesime;
2. definizione delle destinazioni d'uso delle costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola, fermo restando quanto previsto dal P.A.T. per gli edifici di valore storico-ambientale;
3. ridefinizione dei criteri di individuazione delle Z.T.O. C1.1;
4. aggiornamento del sistema insediativo perequato sulla scorta delle proposte di accordo pubblico-privato;
5. modifica e aggiornamento delle Norme Tecniche Operative (N.T.O.).

Le modifiche apportate al PI sono state articolate secondo le **categorie sottoelencate**:

- Tipo "A": zona P.U. di perequazione urbanistica;
- Tipo "B": coni visuali;
- Tipo "C": ampliamento Z.T.O. C1.1 con interventi puntuali di nuova edificazione ad uso residenziale fino a 600 m³;
- Tipo "D": ampliamento di zone residenziali prive di potenzialità edificatoria;
- Tipo "E": schede di attività (art. 30 L.R. 61/85 e art. 17 L.R. 11/04);
- Tipo "F": schede di edifici non più funzionali alle esigenze del fondo agricolo;
- Tipo "G": stralcio zone e/o interventi puntuali di nuova edificazione;
- Tipo "H": modifica zone e traslazione interventi puntuali di nuova edificazione;
- Tipo "I": riclassificazione aree e/o zone omogenee;
- Tipo "L": incremento potenzialità edificatoria;
- Tipo "M": modifiche attività produttive esistenti;
- Tipo "N": zone residenziali di riconversione e riqualificazione;
- Tipo "O": stralcio a livello di P.I. azioni strategiche del sistema stradale;
- Tipo "P": modifica N.T.O. e repertorio normativo.

Le osservazioni pervenute, formulate per la maggior parte come "istanze" e non "osservazioni" sono 35, più un'osservazione tecnica dell'ufficio tesa alla correzione di errori materiali e integrazioni a seguito adozione del PATI.

Le valutazioni effettuate osservazioni pervenute, sono state effettuate con riferimento alla compatibilità delle stesse con il Piano di Assetto del Territorio (PAT) e con le scelte strategiche dell'Amministrazione Comunale contenute nel documento preliminare illustrato dal Sindaco nel Consiglio Comunale del 20/10/2011.

L'accoglimento delle osservazioni come proposto nell'allegata scheda riepilogativa comporta due fasi procedurali

- 1) Accoglimento osservazioni e approvazione del PI integrato dalle stesse
- 2) Accoglimento osservazioni e riadozione della parti di PI modificato dalle stesse, in quanto le variazioni determinano modifica sostanziale e adeguamento della valutazione di compatibilità idraulica (VCI) e della valutazione dell'incidenza ambientale (VINCA).

Le modifiche da apportare al PI a conclusione delle due fasi suindicate riguardano i seguenti elaborati:

- NTO
- Repertorio Normativo
- Dimensionamento
- Tavole grafiche scala 1: 5000 e scala 1: 2000
- Tabella riepilogativa SAU trasformabile
- allegato 3 della Relazione illustrativa di variante (interventi puntuali zone C11).

Gli elaborati del PI vengono altresì integrati con il recepimento di

- a) Proposte di accordo pubblico/privato
 - Proposta della ditta Imm.re ELLETRE' srl (prot. 395 del 11/01/2012 e prot. 18632 del 06/12/2012) di cui alla delibera di GC n° 122 del 12/12/2012 (Accordo sottoscritto in data 23/07/2013 prot. 12195)
 - Proposta della ditta Cargnin – Peron srl (prot. 638 del 16/01/2012 e prot. 18633 del 06/12/2012) di cui alla delibera di GC n° 122 del 12/12/2012 (Accordo sottoscritto in data 24/07/2013 prot. 12196)
 - Proposta della ditta La Pratica sas (prot. 1699 del 03/02/2012 e osservazione n 18 di cui alle delibere di GC n° 122 del 12/12/2012 e n° 88 del 03/07/2013)
- b) Prescrizioni del Genio Civile sulla Valutazione di Compatibilità idraulica di cui al parere acquisito al protocollo del Comune n° 7718 del 03/05/2013, tenuto conto altresì dei seguenti atti/provvedimenti che incidono sullo stesso
 - DGRV 649 del 07/05/2013 avente ad oggetto “D. Lgs 152/2006- Piani Stralcio per l’Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Piave,Brenta-Bacchiglione e Livenza e del fiume Adige. Associazione della pericolosità idraulica alle zone di attenzione”;
 - Parere n° 2dis/2013 in data 26/03/2013 dei Comitati Tecnici dell’Autorità di Bacino;
 - Circolare della Direzione Regionale Difesa del Suolo prot. 261656 del 19/06/2013avente ad oggetto “ Piani Stralcio per l’Assetto Idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Piave,Brenta-Bacchiglione e Livenza e del fiume Adige. Norme di Attuazione – art. 5 Zone di Attenzione. Indicazioni in merito all’associazione della pericolosità idraulica”

Allegati alla presente relazione

- Tabella riepilogativa SAU trasformabile
- Scheda riassuntiva esame osservazioni
- Estratti PI modificato a seguito accoglimento osservazioni